



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

# Necropoli di Sant'Andrea Priu

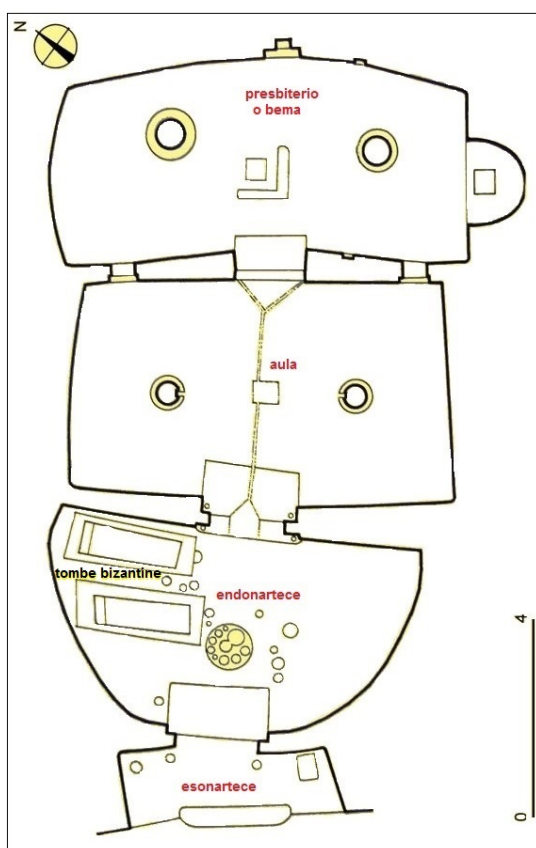
Patrimonio culturale  
**SARDEGNA** Virtual Archaeology



## ■ Tracce di decorazione parietale nell'endonartece e nell'esonartece

La tomba VI della necropoli a *domus de janus* di Sant'Andrea Priu conosciuta come "Tomba del Capo", è stata riutilizzata per il culto cristiano in due distinte fasi cronologiche, arrivando sino a noi come chiesa dedicata a Sant'Andrea.

La tomba è costituita da diciotto ambienti, di cui i tre maggiori che si allineano lungo l'asse longitudinale (fig. 1) hanno subito notevoli trasformazioni durante l'Età Paleocristiana, Bizantina e Medievale, assumendo la funzione di narteca<sup>1</sup>, di aula<sup>2</sup> e di presbiterio (bema)<sup>3</sup>.



**Fig. 1** - Tomba del Capo, fase bizantina (da CAPRARA 1986, p. 46).

<sup>1</sup> Il narteca è la parte della basilica paleocristiana e bizantina riservata ai catecumeni e ai penitenti.

<sup>2</sup> L'aula era riservata ai fedeli che avevano già ricevuto il sacramento del battesimo.

<sup>3</sup> Il bema o presbiterio era lo spazio riservato ai sacerdoti.

Il vano d'accesso (esonartece o narcece esterno) è stato ottenuto sfruttando l'originaria anticella preistorica. Ha forma sub-rettangolare, è largo metri 4,20 e profondo circa 1,50, con un'altezza media di metri 2,10. Una porta architravata immette in un vano semicircolare (endonartece o narcece interno) del diametro di circa 7 metri, sul cui pavimento sono presenti numerose cuppelle preistoriche raggruppate all'interno di un cerchio e due tombe di Età Bizantina (fig. 2).



**Fig. 2** - Tombe bizantine (foto Unicity S.p.A.).

Il soffitto dell'endonartece imita il tetto delle capanne di Età Neo-Eneolitica: è leggermente concavo, a forma di conchiglia, decorato da scanalature radiali che si dipartono da un rilievo a semicerchio (fig. 3).





**Fig. 3** - Il soffitto dell'endonartece (foto Unicity S.p.A.).

Una porta alta 2 metri e larga 1,45, coronata da un evidente architrave, consente di passare dal narcece all'aula (figg. 4-5).





**Fig. 4** - La porta che consente di passare dal nartece all'aula (foto Unicity S.p.A.).





**Fig. 5** - Particolare dell'architrave (foto Unicity S.p.A.).

Quando la sepoltura è stata trasformata in chiesa questi due ambienti (esonartece ed endonartece) hanno, comunque, mantenuto le loro caratteristiche originarie dell'Età Preistorica. L'unica trasformazione è relativa allo scavo delle due tombe nel pavimento dell'endonartece durante la fase di utilizzo di Età Bizantina. Le tracce di ocre rossa (fig. 6) presenti nel soffitto sono pertinenti all'epoca preistorica, mentre le tracce di intonaco al di sopra dell'architrave sono attribuibili al riuso di Età Medievale.





**Fig. 6** - Tracce di ocra rossa presenti nel soffitto dell'endonartece (foto Unicity S.p.A.).



## ■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Maria Grazia Arru e della Dott.ssa Emanuela Atzeni

## ■ Bibliografia

BONINU A., SOLINAS M. (a cura di), *La necropoli di Sant'Andrea Priu*, Macomer, 2000.

CAPRARA R., *La necropoli di Sant'Andrea Priu, Sardegna Archeologica. Guide ed itinerari*, Sassari 1986, pp. 3-73.

CORONEO R., *Gli affreschi di Sant'Andrea Priu a Bonorva. Nota preliminare*, in *Archivio Storico Sardo*, XLIII, 2003, pp. 9-38.

CORONEO R., SERRA R., *Sardegna preromanica e romanica*, Milano 2004, pp. 61-68.

CORONEO R., *Chiese romaniche della Sardegna. Itinerari turistico-culturali*, Cagliari, 2005, pp. 55-56.

NIEDDU A.M., *La pittura paleocristiana in Sardegna: nuove acquisizioni*, in *Rivista di Archeologia Cristiana*, LXXII, 1996, pp. 245-283.

SAIU DEIDDA A., *Il corredo iconografico nell'architettura rupestre della Sardegna. Le pitture di Sant'Andrea Priu*, in *Atti del seminario di studio: il popolamento rupestre dell'area mediterranea. La tipologia delle fonti, gli insediamenti rupestri della Sardegna*, Lecce 1988, pp. 279-291.

SPANO G., *Catacombe di Sant'Andrea Abriu presso Bonorva*, in *Bullettino Archeologico Sardo*, II, pp. 170-179.

TARAMELLI A., *Fortezze, recinti, fonti sacre e necropoli preromane nell'agro di Bonorva*, collana *Monumenti antichi dei Lincei*, Roma, 1919, coll. 765-904.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

## La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea  
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a